



**COMUNE DI SAN PIERO PATTI**  
Provincia di Messina

Prot.Gen.le n° 15862 del 16.12.14

Registro

N. 63

17.11.2014

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI  
CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** MOZIONE – Stabilizzazione Lavoratori Precari Comune di San Piero Patti.

L'anno duemilaquattordici il giorno **dieciassette** del mese di novembre  
Con inizio alle ore **19,00**, nella sala delle adunanze del Comune.  
Alla convocazione in seduta Straordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) SCHEPISI Alfonso Edoardo	X		9) BONGIOVANNI Salvatore	X	
2) BALLOTTA Salvatore	X		10) TARANTO Salvatore	X	
3) ARDIRI Graziella	X		11) CAMUTI Gian Luca	X	
4) TRICOLI Rosario Nunziato	X		12) FERRO Francesco	X	
5) PAGLIAZZO Vincenzina		X	13) DI DIO Fabio	X	
6) LA BELLA Mario Pippo	X		14) DI BELLA Gianluca Antonino	X	
7) PALADINA Angela		X	15) PAGANA Francesco	X	
8) GULINO Gino		X			

Assegnati n. 15 in carica n. 15 presenti n. **12** Assenti n. **3**  
Fra gli assenti sono giustificati ( art. 173 dell'Ord. EE.LL. ) i signori :

Il Sig. SCHEPISI ing. Alfonso Edoardo nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario comunale Signor Dott.ssa LIMINA provvidenza

La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori : **Interdonato, Ferro, Taranto, Noto**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**I<sup>^</sup> AREA**  
**“ Amministrativa Socio Culturale “**

**OGGETTO : MOZIONE – Stabilizzazione Lavoratori Precari Comune di San Piero Patti.**

Nr. Ord. Della proposta 48

Li 12-11-2014

**RELAZIONE**

**PREMESSO**

che, con nota prot. 14445 del 12.11.2014 il consigliere Salvatore Bongiovanni, in qualità di Capo Gruppo del gruppo consiliare “ Orgoglio, Impegno e Libertà”, ha richiesto l’inserimento all’ordine del giorno del Consiglio Comunale l’argomento di cui all’oggetto;

**CHE** i Consiglieri Comunali del gruppo “ Progetto Paese ” hanno trasmesso una mozione sull’argomento in oggetto per essere inserita all’o.d.g. del Consiglio Comunale con nota prot. n. 14477 del 12.11.2014;

**CHE** le Mozioni sopra citate convergono per la stessa finalità;

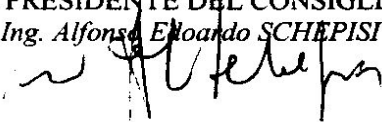
**CONSIDERATO** che l’argomento ai sensi dell’art.25 comma 2 del vigente Regolamento per la disciplina delle adunanze e del funzionamento del Consiglio Comunale deve essere iscritto all’o.d.g. del Consiglio Comunale della prima adunanza utile, per le decisioni che il consiglio stesso vorrà adottare nell’ambito delle competenze allo stesso attribuite dalla vigente legislazione e dallo Statuto;

**RITENUTO**, pertanto, che l’argomento in questione venga discusso in Consiglio Comunale,

**PROPONE**

- 1) Porre in discussione l’argomento oggetto della presente proposta e procedere alla relativa votazione .

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Ing. Alfonso Edoardo SCHEPISI



## IL PRESIDENTE

Pone in discussione l'argomento relativo " Mozione – Stabilizzazione lavoratori Precari Comune di San Piero Patti" e comunica che gli sono pervenute due mozioni, di cui una dal Gruppo Orgoglio, Impegno e Libertà e l'altra dal Gruppo Progetto Paese; procede quindi alla lettura delle mozioni e poi della proposta.

Il Presidente ultimata la lettura degli atti osserva come entrambe le mozioni convergano al fine di consentire la stabilizzazione dei precari.

Il consigliere Arditi interviene e rileva come nel periodo in cui ha svolto l'incarico di assessore ha parlato con tutti e ha potuto verificare il loro apporto, senza il quale alcuni servizi non si possono ottenere in modo ottimale; ha raccolto amarezze date dall'incertezza del posto di lavoro; si dice quindi convinta che tutti hanno diritto alla stabilizzazione e si debba fare il possibile e pensa anche che loro siano molto stanchi di questa situazione.

Il consigliere Di Dio intervenendo dichiara che i c.d.lavoratori a tempo determinato, LSU, precari siano un altro grande problema e va affrontato alla stessa stregua e con la stessa celerità dell'argomento prima trattato in consiglio; oggi le condizioni sono più o meno favorevoli all'assunzione; il vincolo è cambiato con la nuova legge che è intervenuta; loro nella mozione hanno considerato allo stesso modo gli LSU e i contrattisti; chiedono quindi si concluda l'iter entro il 2016, l'Amministrazione deve farsene carico anche per gli LSU.

Il Sindaco dichiara di essere contenta della presenza dei lavoratori, più volte ci sono stati incontri e quando si deve intraprendere una iniziativa non sono presenti tutti; ha sempre affrontato il problema degli LSU oltre a quello dei contrattisti; è un problema che hanno lasciato le Amministrazioni dal 1990 al 2007, che potevano stabilizzare il personale quando non c'erano vincoli di spesa e divieti di assunzioni ma non l'hanno fatto; lei nel 2007 ha dovuto affrontare il problema, per fortuna il Comune è virtuoso e hanno fatto in modo di abbassare la spesa del personale per stabilizzare, si è percorso tutto l'iter, purtroppo la normativa non lo consente ponendo dei limiti; l'amministrazione ha adottato l'atto fino al 2016, alcuni comuni lo hanno fatto solo fino al 2014; il Comune di Tortorici ha mandato il personale in mobilità, Capo D'orlando forse dichiarerà il dissesto per le molte spese. Il Sindaco continua dichiarando come abbia sempre sostenuto il personale e ha detto sempre tutti o nessuno, principio questo che non è stato molto accettato dai contrattisti; è vero che per gli LSU si può fare il contratto di diritto privato, comunque è chiaro, osserva il sindaco, che si parla tutti la stessa lingua, quindi invita a lavorare insieme e sostenere l'amministrazione comunale in questo percorso; però volendo essere corretta nei confronti di chi rischia di perdere il posto di lavoro, perché al Comune vi sono famiglie costituite da lavoratori precari, il messaggio è che aldilà dei buoni propositi e del percorso avviato, si farà ciò che si può nel rispetto della normativa vigente; l'A.C. cercherà di trovare ogni soluzione, però va rispettata la legge, tenendo conto delle difficoltà giuridiche ed economiche che i lavoratori conoscono bene; su questa strada ci si trova ma la Regione deve fare la sua parte, nel tempo si è operato a scarica barile, i lavoratori sono stati un serbatoio di voti fino a quando sono stati scaricati sui Comuni; da parte di tutta l'Amministrazione si farà l'impossibile per garantire il contratto a tempo indeterminato stabilizzando tutti gli LSU.

Si assentano La Bella e Ferro.

Il Presidente intervenendo osserva che nessuno mette in dubbio la volontà dell'Amministrazione; a volte serpeggia la sensazione che qualcuno tentenna più degli altri o ancora che non ci sarà posto per tutti; questo bisogna evitarlo perché può causare rancori e malumori; se ci sono criteri sovracomunali va bene ma se dipende dal Comune va evitato.

Il Sindaco risponde al Presidente che quanto da lui affermato è gravissimo, crede che un presidente del consiglio non debba dare ascolto a voci del paese, quindi è grave se questo gli è stato riferito dai lavoratori; mai è stato dal sindaco detto nei confronti dei lavoratori "tu si perché sei simpatico o tu no perché sei antipatico"; a tal proposito vuole ricordare che la sua amministrazione ha pagato gli arretrati al personale, non ha mai avuto problemi del genere, non accettano quindi questo

rimprovero, è grave e va detto che chi ha affermato una cosa simile ha posto in essere un fatto gravissimo se accaduto veramente, comunque non vuole scendere nel pettegolezzo.

Il Consigliere Di Dio osserva che su questi argomenti non ci possono essere separazioni nel consiglio; in merito al discorso del sindaco, fa presente che la spesa per il personale è diminuita perché vi sono stati molti pensionamenti; chiedono che si faccia un iter procedurale, perché vi sono scadenze da rispettare, bisogna cercare una soluzione il più in fretta possibile.

Il consigliere Tricoli ritiene grave l'affermazione del presidente perché pensa che dovrebbe essere superpartes; il termine serpeggiamento è dispregiativo sia per l'amministrazione che per il consiglio o i lavoratori, a meno che non si voglia fare un inizio di campagna elettorale; non è possibile pensare che l'Amministrazione Comunale abbia un simile comportamento; non permette al Presidente che si facciano simili affermazioni, se ci fossero delle discriminazioni verso i lavoratori invita a denunciarlo.

Il consigliere Camuti prende la parola e osserva che il discorso è politico, il primo punto è quello d'interpretare il sentimento d'incertezza dei lavoratori, cosa che gli fa rabbia; cosa sia accaduto nel 2007 non gli interessa, ciò che gli interessa riguarda il presente; non vuole entrare nel tecnicismo, chiede che si avvii il procedimento e pensa di interpretare il sentimento di chi vive nell'incertezza.

Entrano i consiglieri Ferro e La Bella.

Il consigliere Bongiovanni intervenendo dichiara che l'intervento di Camuti lo ha anticipato su quanto intendeva osservare sulle motivazioni della mozione; è convinto che corrisponde al vero quanto dichiarato dal sindaco in merito a quello che ha trovato nel 2007, ma egli è diventato consigliere nel 2012, parla con i dipendenti e si sta in attesa di certezza che ancora oggi nessuno dà, neanche a lui che spera di non trovarsi a 50 anni nella frustrazione, non è una campagna elettorale, vogliono atti concreti.

Il consigliere La Bella dichiara di avere apprezzato l'intervento di Camuti e di Bongiovanni che parlano di atti concreti; per questo invita la responsabile del servizio a riferire sulla tempistica.

Il Segretario, nella qualità di responsabile del servizio, espone gli aspetti economici e giuridici della problematica.

Il Sindaco puntualizza l'adozione degli atti concreti adottati senza i quali non si poteva procedere e in particolare la delibera del 28.2.2014 n. 34 per i contrattisti e n.33 per gli articolisti e sempre tutta la amministrazione nei suoi diversi componenti, è stata d'accordo per trovare una soluzione, e va detto, anche quando altri comuni erano titubanti; per alcune categorie occorre fare i concorsi per la stabilizzazione per il 50% delle risorse e per il restante 50% si devono fare concorsi pubblici; per questo in una prima fase ci si è bloccati, quindi fermo restando l'intendimento non è corretto parlare di atti concreti che già ci sono, quindi fermo restando gli atti già adottati si cercherà di proseguire accogliendo la volontà manifestata di sostenerli.

Il consigliere La Bella puntualizza come nessuno volesse dire al sindaco che non vi erano già atti concreti, ma la preoccupazione dei consiglieri è che non si proceda entro il 31 dicembre alla modifica del programma del fabbisogno e si vanifica quanto già fatto; che poi non ci sia la disponibilità economica, non si sa neppure quali modifiche si introdurranno, in ogni caso non va perso il treno.

Il consigliere Camuti intervenendo osserva che voleva stroncare ogni speculazione politica, la mozione impegna l'amministrazione, è una direttiva politica.

Il Sindaco vuole chiarire che lo scopo dell'intervento è di non creare allarmismi verso i dipendenti per questo ulteriore atto che deve essere fatto entro dicembre.

Esce Taranto.

Su entrambe le mozioni unitariamente vengono richieste dal presidente le dichiarazioni di voto:

Di Dio dichiara il voto favorevole del suo gruppo consiliare

Bongiovanni dichiara il voto favorevole del suo gruppo consiliare

Ballotta e Tricoli dichiarano il loro voto favorevole

## IL CONSIGLIO

Vista la proposta avente ad oggetto “ Mozione – Stabilizzazione lavoratori Precari Comune di San Piero Patti” ;

Sentiti i vari interventi dei consiglieri e del sindaco;

Visto l'OREL vigente nella Regione Sicilia

Visto lo Statuto Comunale

Sentite le dichiarazioni di voto

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge dagli 11 consiglieri presenti

## DELIBERA

Di approvare le mozioni prot. N14445 del 12.11.2014 presentata dal Gruppo Orgoglio, Impegno e Libertà e prot.14447 del 12.11.2014 presentata dal Gruppo Progetto Paese.

Il consigliere Ballotta ultimata la trattazione dell'argomento chiede di poter leggere il documento che ha già letto nella precedente seduta quando era però assente il vicesindaco.

Il Presidente lo consente.

Rientra Taranto

Ballotta continua ricordando che il vicesindaco aveva detto che La Bella doveva fare il presidente perché aveva più esperienza, per due anni e dopo lo avrebbe dovuto fare un altro; ha voluto fare il presidente il consigliere Schepisi sostenendo che era il più anziano, continuando così vorrà fare anche il sindaco, egli invece continuerà a lavorare per il paese.

La Bella intervenendo premette che non entra nel merito dell'elezione a presidente, ma sulla scelta di staccarsi dal gruppo invita il consigliere a prendere visione del documento allegato alla delibera da loro presentato.

Ballotta risponde di averlo letto ma il chiarimento è per i cittadini.

La Bella replica che i cittadini lo hanno letto perché l'atto è stato pubblicato.

Il Presidente puntualizza che ci sono stati diversi chiarimenti sull'argomento, fuori, in consiglio, sui giornali, per chi era assente non può ripetersi, i cittadini, conclude, vogliono risultati non liti.

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N° 63 DEL 17.11.2014**

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
del Comune di San Piero Patti  
Ing. Alfonso Schepisi  
SEDE

**MOZIONE : Stabilizzazione Lavoratori Precari Comune di San Piero Patti**

Premesso:

- che la società odierna risente sempre più della crisi economica imputabile a fattori politici e sociali che quasi sempre sfuggono alla comprensione "dei più" ovvero dei meno fortunati.
- che fra i tanti problemi che assillano i nostri concittadini prevale la precarietà occupazionale ed ancor più il timore della totale disoccupazione che farebbe perdere la serenità e prevalere il timore di non potere garantire ai propri figli un futuro quantomeno normale.
- che i Consiglieri Comunali tutti rappresentiamo, l'interesse collettivo ed abbiamo il dovere di cercare e percorrere ogni strada che porti a risolvere i problemi di tutti a prescindere dalla ideologia politica o dalla appartenenza a gruppi o fazioni che spesso si contrappongono anzichè cercare soluzioni comuni.
- che i nostri lavoratori precari (Contrattisti e personale ASU) sin dal primo giorno di attività lavorativa in ambito comunale hanno sempre cercato e sperato di migliorare per trovare soluzioni ed opportunità al fine di collocarsi in maniera stabile nell'ambito della vita lavorativa.
- che l'iniziale entusiasmo di un giovane si è via via trasformato in entusiasmo della famiglia creata e cresciuta con sacrifici e spesso preoccupazioni.
- che tutte le premesse e promesse politiche a vari livelli susseguitesì, e non mantenute, negli anni hanno dato luogo ad illusioni e delusioni divenute ormai inaccettabili.
- che i suddetti precari rappresentano sicuramente un valore aggiunto per questo Ente, in quanto hanno sempre svolto le mansioni attribuitegli con dedizione e abnegazione.

Considerato:

- che affrontare i problemi all'ultimo giorno utile porterà inevitabilmente ad assumere decisioni spesso improprie in quanto, come ben sappiamo, la fretta è una cattiva consigliera;
- che già da ora, a tempo quasi scaduto "ma non ancora scaduto" è non solo necessario ma indispensabile "rimboccarsi le maniche" e prendere decisioni definitive affinché si proceda alla stabilizzazione di tutti i lavoratori interessati;

risultato:

- che la necessaria copertura finanziaria va cercata oltre che nella sinergia con altri Enti ed Istituzioni sovracomunali anche nei risparmi di spesa ,in senso lato, a cui la P.A. deve ricorrere;
- che nella nostra piccola comunità tutti abbiamo pari diritti (oltre che doveri) e pari dignità e nulla di intentato deve essere tralasciato;

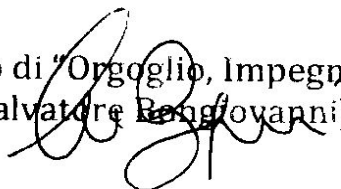
Per quanto sopra premesso, considerato e ritenuto.

si PROPONE

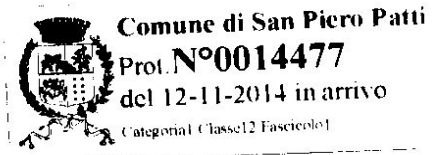
che il Consiglio Comunale affronti l'argomento, scevro da qualsiasi pregiudizio, determinandosi sulle direttive da suggerire all'Esecutivo affinché quest'ultimo proceda senza ulteriore indugio ad affrontare ed eliminare definitivamente tutti gli ostacoli che impediscono la stabilizzazione di tutti i cosiddetti "precari".

San Piero Patti, 12/11/14

Il Capo Gruppo di "Orgoglio, Impegno e Libertà"  
(Ing. Salvatore Bongiovanni)



**CONSIGLIO COMUNALE  
DI SAN PIERO PATTI**  
*Gruppo Consiliare  
"Progetto Paese"*



**AL SIGNOR PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DI SAN PIERO PATTI**

**OGGETTO:** richiesta di convocazione Consiglio Comunale.

*Ameloni  
Segretario*

Il sottoscritto Di Dio Fabio, Capogruppo del gruppo Progetto Paese,

- visto l'art. 10 comma 9 dello Statuto Comunale:

**chiede**

alla S.S. la convocazione del Consiglio Comunale per trattare il seguente o.d.g.:

- **MOZIONE – Stabilizzazione personale precario.**

*Si allega copia della Mozione*

San Piero Patti, 12 novembre 2014.

*Il Capogruppo*

*Fab. Di Dio*

**CONSIGLIO COMUNALE**

**GRUPPO CONSILIARE**

*"Progetto Paese"*

**Al Signor Presidente del Consiglio Comunale  
del Consiglio Comunale di San Piero Patti**

Oggetto: MOZIONE –Stabilizzazione personale precario.

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Comune di San Piero Patti, **DI DIO Fabio, FERRO Francesco, CAMUTI Gian Luca, PAGANA Francesco e DI BELLA Gianluca Antonino**

**Premesso che** il personale precario viene impiegato negli uffici del Comune da moltissimi anni e che lo stesso ha acquisito nel tempo professionalità, ricoprendo, in tali casi, ruoli di responsabilità in vari servizi;

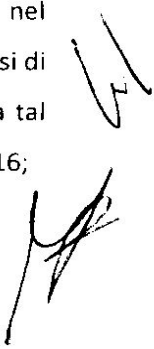
**Premesso che** in atto prestano servizio nel Comune 23 lavoratori con contratto a tempo determinato e numero 14 LSU con sussidio di disoccupazione e senza contributi;

**Dato atto** che l'utilizzo di detto personale negli uffici dell'ente ha fatto venir meno la necessità di procedere al ricambio del personale collocato a riposo, con notevole risparmio nei bilancio degli anni trascorsi;

**Che** già da diversi anni la stabilizzazione del precariato nella pubblica amministrazione è stata al centro del dibattito politico, ma che in effetti è stata riscontrata una certa inerzia della regione Siciliana, ma ancora fatto più grave, una totale inerzia da parte degli amministratori del Comune, che non hanno utilizzato nel recente passato i percorsi legislativi più favorevoli che avrebbero consentito la stabilizzazione di questi lavoratori con molta meno difficoltà e vincoli rispetto a quelli oggi vigenti.

*Considerato che:*

- l'art. 4 del D.L. 31/08/2013 n. 101, convertito con modificazioni della legge 30 ottobre 2013 n. 125, recante "disposizioni urgenti in tema di immissioni in servizio di idonei e vincitori di concorso, nonché di limitazioni a proroghe di contratti e all'uso del lavoro flessibile nel pubblico impiego", contempla, ai commi 6, 7, 8, 9 e 9 bis e s.m.i, la disciplina dei processi di stabilizzazione del personale precario delle pubbliche amministrazioni, introducendo, a tal fine, un regime speciale transitorio per il reclutamento da concludersi entro il 31/12/2016;



- il richiamato art. 4 al comma 8, prevede una normativa dedicata per i lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000 n. 81 e di cui all'art 3 comma 1 del decreto legislativo 7 agosto 1997 n. 280;
- la legge regionale finanziaria 2014 n. 5 del 28 gennaio 2014 all'art 30, in coerenza con le disposizioni di cui all'art.4 del citato D.L. 101/2013, convertito dalla legge 125/2013 e modificato dalla legge 147/2013, indice le procedure, in ambito regionale, per l'avvio dei processi di stabilizzazione del personale precario prevedendo norme attuative delle disposizioni finalizzate alla eliminazione o comunque alla riduzione del numero di contratti di lavoro a tempo determinato istaurati dalla pubblica Amministrazione;
- con direttiva prot. 5500/US1/2014 del 03/02/2014 l'Assessorato Regionale della famiglia, delle politiche Sociali e del Lavoro ha, tra l'altro emanato le disposizioni attuative in merito al richiamato articolo 30 della finanziaria regionale 2014, ulteriormente chiarite con circolare prot. 11655/USI/2014 del 3/03/2014;
- In prima applicazione delle direttive emanate del Dipartimento Regionale del lavoro, con la direttiva di cui al punto precedente, il Comune di San Piero Patti ha provveduto ad inviare al CPI territorialmente competente le dichiarazioni dei lavoratori interessati, al fine dell'inserimento, degli stessi, nei previsti elenchi regionali di cui all'art. 4, comma 8 del decreto in parola, da utilizzarsi per il reclutamento attraverso l'applicazione dell'art. 16 della legge 56/87;
- Che la Regione Siciliana ha già formulato l'albo dei lavoratori a tempo determinato di cui fanno parte contrattisti ed LSU e che lo stesso in attesa di essere pubblicato nella GURS;
- Che far parte dell'albo è condizione essenziale per la stabilizzazione;

Dato atto ancora che la disciplina del lavoro a tempo determinato negli Stati membri dell'Unione Europea è regolamentata dalla direttiva 70/1999/CE che non prevede alcuna differenza di applicazione tra il settore privato e pubblico, mentre pone un limite all'abuso del ricorso a contratto di lavoro determinato (36 mesi comprensivo di proroghe e rinnovi);

Che a tal proposito numerose sono le aperture di procedure di infrazione dinanzi alla Corte di Giustizia Europea per l'abuso dei contratti a termine nel pubblico impiego e già numerose pronunce di merito dei Tribunali Italiani hanno iniziato ad erodere il divieto di convenzione a tempo indeterminato dei rapporti di lavoro in essere per rendere il nostro diritto del lavoro conforme a quello europeo;

Che di recente lo Stato Italiano con proprie legge n. 114/2014 ha convertito il decreto legge n. 90/2014 (decreto Madia) nella quale alcune norme ammorbidiscono quei paletti che per anni hanno impedito la

stabilizzazione dei precari dando la possibilità ai Comuni di assumere più facilmente senza il rispetto degli stringenti vincoli di bilancio, cioè senza sfiorare la spesa nonché dando la possibilità, nel 2014 e 2015, di procedere ad assunzioni rispettando il limite del 60% della spesa del personale cessato l'anno precedente, facendo salire questo tetto all'80% nel 2016 e 2017 e arrivando al 100% a partire dal 2018 quando per ogni dipendente che andrà in pensione se ne potrà subito assumere un altro. Inoltre, i Comuni fino ad oggi dovevano contenere fino ad oggi la spesa per personale che doveva essere progressivamente ridotta mentre adesso, a partire dal 2014, il parametro di riferimento non sarà l'anno di riferimento ma il valore medio di riferimento degli ultimi tre anni.


Atteso il permanere del fabbisogno organizzativo in relazione alle esigenze istituzionali e ai servizi erogati, anche in relazione alla carenza di personale in servizio, per cui il Comune nel rispetto dei vincoli previsti dalle norme vigenti in materia di assunzione del personale, deve procedere alla formalizzazione di un piano organico finalizzato alla stabilizzazione con assunzione a tempo indeterminato di tutto il personale precario in servizio, rientrante nelle previsioni di cui all'art. 4 del D.L. 31/08/2013 n. 101 così come recepito dall'art.30 della legge regionale finanziaria 2014 n. 5 del 28 gennaio 2014;

Dare atto, anche in considerazione della proroga già formalizzata dei contratti a tempo determinato a tutto il 2014, che stante l'attuale normativa, i processi di stabilizzazione dovranno comunque concludersi entro il 31/12/2016, pertanto risulta necessario avviare l'iter procedimentale delle assunzioni nel breve termine ;

**Tutto ciò premesso, si invita il Consiglio Comunale ad impegnare** il Sindaco pro-tempore, la Giunta Municipale ed il Funzionario Responsabile dell'Area riguardante il personale a mettere in essere tutti gli atti propedeutici e necessari per poter dar corso a quanto in premessa citato e come tale:

1. di procedere alla stabilizzazione del personale precario in servizio presso questo Ente, rientrante nelle previsioni di cui all'art. 4 del D.L. 31/08/2013 n. 101 così come recepito dall'art. 30 della legge regionale finanziaria 2014 n. 5 del 28 gennaio 2014;
2. Modificare, laddove non è stato fatto, la dotazione organica e deliberare un nuovo piano triennale delle assunzioni, programmando entro il 31/12/2016, l'assunzione a tempo indeterminato di tutti i lavoratori precari utilizzati nonché ad attuare le relative procedure concorsuali come per legge;

San Piero Patti 10 novembre 2014

  
I Consiglieri Comunali  
